



INCONTRO DEL 04.05.2021 PER PROBLEMATICA SPAZI SEDE UIEPE DI VENEZIA

L'impegno annunciato all'inizio del suo mandato, non è stato smentito.

Nel corso della riunione che si è tenuta ieri con il dirigente dell'UIEPE di Venezia, le OO.SS. e la RSU per affrontare l'annoso problema degli spazi della sede, problema che in occasione del primo incontro con il nuovo dirigente era stato sottoposto alla sua attenzione, l'amministrazione ha illustrato le azioni che sono state intraprese fin da subito per dare risposte concrete al problema.

Sono stati presi **contatti con il Provveditorato delle Opere Pubbliche** per illustrare le ipotesi di modifiche interne alla sede finalizzate a razionalizzare gli spazi e ad aumentare il numero di postazioni attuali per i dipendenti che dovrebbero arrivare in futuro. Il Dirigente ha indicato che il sopralluogo effettuato con il medesimo Provveditorato si è rivelato molto utile in quanto sono state analizzate concretamente le modifiche possibili e quelle invece da escludere e si è verificata la compatibilità dei lavori con le risorse di spesa a disposizione.

Riguardo alla richiesta degli spazi della sede allocati al piano terra, l'Amministrazione provvederà a breve a redigere una relazione che dettagli tutte le esigenze dell'UIEPE di Venezia rispetto alla pianta organica attuale e rispetto alle nuove risorse di personale future. Al piano terra si ipotizza possa crearsi uno spazio in cui effettuare attività trattamentali con l'utenza (attività con più utenti, riunioni,..) e trovare una adeguata allocazione per il personale di polizia penitenziaria, presenza che, nel quartiere in cui è allocata la sede, costituirebbe un elemento benefico per tutta la collettività.

Il Dirigente ha affermato di voler **insistere con il Demanio per recuperare gli spazi al piano terra** dell'attuale sede piuttosto che dislocare una parte dell'Ufficio in un immobile diverso da quello attuale. Questa soluzione non risolverebbe tutti i problemi presenti, ma costituirebbe una buona soluzione nel breve e medio termine.

L'Amministrazione ha illustrato inoltre, attraverso la proiezione delle **planimetrie dei tre piani** attualmente occupati, le soluzioni ipotizzate per distribuire meglio gli spazi, ipotesi che, eliminerebbe spazi per attività collettive (sala riunioni), ma consentirebbe di ricavare **alcune postazioni di lavoro in più e garantire maggiore riservatezza** per lo svolgimento dell'attività lavorativa degli assistenti sociali. L'Amministrazione ha assicurato che gli interventi di ristrutturazione consisterebbero in lavori non complessi, la cui realizzazione richiederebbe tempi brevi di realizzo, ma che certamente, una volta approvati, passerebbe qualche mese prima di vederli realizzati per le tempistiche connesse alla "macchina burocratica", nonostante il progetto in questione sia di fatto già finanziato.

USB, ringraziando il Dirigente per essersi preso a cuore una tematica che da troppo tempo necessitava di un intervento concreto e urgente, ha tuttavia auspicato che l'operazione di ristrutturazione in questione non rientri in una logica molto diffusa ultimamente legata a "**risparmi di spesa**", che, puntando sulla diffusione crescente del lavoro agile anche in tempi successivi all'emergenza Covid19, promuove uffici con postazioni intercambiabili tra i dipendenti, allocando i lavoratori e le lavoratrici in sedi non adeguate ad ospitare oltre al personale attualmente in servizio, i nuovi assunti previsti dal progetto di rilancio della PA.

USB, attraverso la propria RSU, ha apprezzato la scelta di non disperdere sul territorio gli uffici dell'UIEPE richiamando la "mission" che il presidio di comunità richiede.

L'incontro si è concluso con l'impegno da parte del Dirigente di rivedersi a breve per comunicare i prossimi aggiornamenti.

USB vi terrà informati!

Venezia, 5 maggio 2021

USB PI Veneto